



PONTREMOLI

I libri finalisti del Premio Bancarella Sport

— PONTREMOLI —

IL meglio della produzione letteraria sportiva in finale al 50° Premio Bancarella sport. Dalle vicende di Sandro Mazzola a Marco Simoncelli, per passare alla storia dello sport italiano visto attraverso generazioni di campioni “di famiglia” (Mangiarotti, Montano, Cagnotto, Moser) e alla vicenda del marciatore israeliano Shaul Ladany, sopravvissuto da bambino al campo di concentramento di Bergen-Belsen: riesce a salvarsi anche all’irruzione dei terroristi palestinesi di Settembre nero a Monaco. I sei volumi che si giocheranno l’ambita fascetta sono “Nel nome del padre del figlio e dello sport” di Franco Esposito (Absolutely Free Editore), “Cinque cerchi e una stella” di Andrea Schiavon (Add Editore), “La vittoria di Marco” di Claudio Marcello Costa (Fucina), “Ho scelto di stare davanti alla porta di Sandro Mazzola” con Marco Civoli (Limina), “Gli angeli non vanno mai in fuorigioco” di Fabio Caressa (Mondadori), “Il mio Toro” di Aldo Rabino e Beppe Gandolfo (Priuli & Verlucca). La commissione della cinquantesima edizione del Bancarella Sport, presieduta da Paolo Francia ha scelto tra i libri inviati da trenta case editrici. Il vincitore verrà proclamato a Pontremoli, in Piazza della Repubblica il 20 luglio al termine dello spoglio pubblico delle schede pervenute.